

Informa Quattro



Anno 2 - n.2 dicembre 2005



Le nostre periferie sono a rischio *banlieues*?

Da periferie a comunità'

Prima gli sgomberi delle baracche sul fiume Reno a Bologna, poi le violente proteste dei giovani immigrati a Parigi e in tutta la Francia. La questione delle periferie cittadine si impone all'attenzione di mass media e opinione pubblica, accendendo il dibattito sui temi dell'immigrazione e della coesione sociale. Tra identità e differenza, tra legalità e solidarietà.

Torino è come Bologna? San Donato, Campidoglio e Parella equivalgono alle *banlieues* parigine? Non credo al gioco semplicistico delle analogie e temo che, una volta spenti i riflettori sui fatti citati, ci si dimenticherà serenamente del futuro dei nostri quartieri. Occorre invece uno sforzo di ragionamento per comprendere il legame tra le scelte assunte ai vari livelli istituzionali e il destino delle comunità locali.

Spetta infatti alla politica governare i complessi fenomeni sociali per individuare risposte adeguate ai bisogni vecchi e a quelli emergenti, consapevoli che i

quartieri di domani (in termini di qualità della vita, di coesione sociale, di integrazione) saranno il frutto delle scelte di oggi.

Credo si debba partire da un dato reale, dalla fotografia dei nostri quartieri e dei loro abitanti e dagli interventi già oggi rivolti alle comunità territoriali, per aggiustare il tiro o modificare la rotta.

Con tale premessa assumono un altro valore anche le azioni di un ente limitato come la Circoscrizione, che ovviamente vanno inserite in un quadro più ampio determinato dai livelli superiori di governo. Ma l'integrazione nelle scuole o il rafforzamento di un'identità di borgo, così come la promozione dei luoghi di incontro e la cura dei territori periferici, passano in gran parte dall'ente territoriale, in proprio o in collaborazione con la Città.

Prendiamo ad esempio la questione giovanile in rapporto con l'immigrazione. Dei 12.510 minori residenti in IV Circoscrizione, 1500 sono



stranieri (il 12 per cento, in media con la Città) e provengono da 22 nazioni diverse; all'Istituto comprensivo Pacinotti sono quasi un allievo su tre, uno su quattro in altre scuole.

Si coglie l'importanza allora della somma di interventi sostenuti dalla Circoscrizione per la prevenzione del disagio giovanile, per l'integrazione degli stranieri, per la gestione del conflitto

(nelle scuole come negli altri spazi di incontro dei giovani).

Ci sono poi le proposte culturali e quelle di educazione ambientale per affinare gli strumenti e ampliare le opportunità dei giovani del quartiere.

Sul tema della legalità ricordo che anche la posizione ferma della Circoscrizione ha contribuito allo sgombero degli immobili occupati alla Pellerina e al cinema Astra. Insieme, però, abbiamo affrontato la necessità di creare luoghi per l'aggregazione e il protagonismo dei giovani; per

questo, stanno sorgendo i primi due Centri giovanili del quartiere: in via Bellardi (di prossima apertura) e in via Fossano, nell'ex cartiera San Cesareo.

E dietro tutto ciò cresce, in quantità e qualità, la rete intessuta tenacemente tra le agenzie pubbliche e private che operano con il mondo giovanile.

La lezione parigina ci insegna che le periferie assediano il centro se non sono "centro" esse stesse. Anche per questo occorre continuare a dedicare le attenzioni e le risorse necessarie ai nostri borghi. Nelle pagine che seguono illustriamo alcuni degli interventi in questa direzione.

Saluti e auguri

Guido ALUNNO

Presidente Circoscrizione IV

3
Nonni Vigili

**Speciale
Natale**

7

4
I Borghi

**Vita
Sociale**

10



Vita del Consiglio

Giugno 2005 (8 deliberazioni, 6 pareri, 8 interpellanze, 4 ordini del giorno)

Rifinanziato il bando per L'Albero che Ride (32.530 € tramite Legge 285, per lo spazio per la prima infanzia), sono poi stati erogati contributi per la 22° Festa dello Sport (7.075 €), le domeniche ecologiche (7.650 €), progetti di Estate Ragazzi (4.510 €) e Feste di Quartiere estive (3.500 €). Istituita e data in concessione la nuova boccifila di piazza Risorgimento. Approvato il parere sul diritto di elettorato attivo e passivo agli stranieri per le elezioni circoscrizionali.

Luglio 2005 (9 deliberazioni, 1 parere, 3 interpellanze)

Costituito il gruppo di lavoro per la gestione del Centro Giovanile di via Bellardi. Sono stati finanziati progetti per Domiciliarità Leggera (10.290 €), attività di educazione ambientale all'ex Tonolli (7.964 €), il IV Festival del Teatro di Strada (77.000 € in

gran parte provenienti dal bando regionale), le feste di via commerciali (20.500 €). Approvato il parere sul futuro Parco di Spina 3.

Settembre 2005 (1 deliberazione, 1 interpellanza, 8 pareri)

Oltre a un ulteriore contributo per la domiciliarità leggera, sono stati espressi pareri sul riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, sulla compartimentazione di un'ala della scuola Armstrong (destinata a uffici circoscrizionali) e sulla nuova edificazione e riqualificazione nell'area adiacente ai giardini M.me Curie.

Ottobre 2005 (9 deliberazioni, 5 pareri, 2 interpellanze)

Deliberato il Turismo Sociale 2006 nonché le attività di educazione ambientale (20.112 €), i progetti scolastici (7.000€), le Luci di Natale (43.000 € per un terzo provenienti dal Comune). Adottato il nuovo Regolamento per l'uso dei locali circoscrizionali.

**ISCRIVITI
alle
COMMISSIONI di
LAVORO**

Basta compilare il modulo, disponibile nelle sedi circoscrizionali (corso Francia 192, via Saccarelli 18, via Carrera 81) o scaricabile dal sito

Ogni quindici giorni con un'unica e-mail o lettera ti saranno comunicati tutti gli appuntamenti delle commissioni e gli eventi più importanti del territorio

www.comune.torino.it/circ4

Informa
Quattro

PERIODICO DI INFORMAZIONE
della Circoscrizione IV
San Donato Campidoglio Parella

Ufficio
& Immagine
2005

Anno 2 n. 2 dicembre 2005

reg. Tribunale di Torino n. 5801 del 18 agosto 2004

Direttore Responsabile

Mauro Marras

Direttore Editoriale

Guido Alunno

Comitato Editoriale

Guido Alunno, Stefano Dominese, Maura Enrici Bellom, Aldo Molinaro, Alfredo Pollini, Ettore Puglisi, Laura Quaglia

Fotografie

Bruno Musso

Impaginazione e Grafica

Ufficio Comunicazione&Immagine

Stampa

Stargrafica srl Grugliasco

Il Consiglio e le Commissioni

della Circoscrizione IV

MAGGIORANZA

PRESIDENTE: Guido ALUNNO

Democratici di Sinistra

Nicola FARANO
Claudio CERRATO
Stefano DOMINESE
Enzo LAVOLTA
Rocco ZACCURI

Maria Grazia DELLE FAVE
Maura ENRICI BELLOM
Giorgio Luigi FERRARI
Laura Maria FRA

Rifondazione Comunista

Aldo MOLINARO
Mauro VALLE

La Margherita

Davide FAZZONE
Marianna DEL BIANCO

Verdi

Ferdinando CARTELLA



OPPOSIZIONE

Alleanza Nazionale

Ettore PUGLISI
Francesco CACCIAPUOTI
Gian Luca VIGNALE

Stefania DEMARIE
Giorgio Maria GAI
Laura QUAGLIA

Forza Italia

Giovanni BOSSO
Grazia BARBARO

Comitato No Euro

Renzo RABELLINO

Lega Nord

Alfredo POLLINI

COMMISSIONI di LAVORO PERMANENTI

COORDINATORI

I COMMISSIONE

Bilancio, patrimonio,
economato, personale
Giorgio FERRARI

IV COMMISSIONE

Sanità, servizi sociali
Mauro VALLE

II COMMISSIONE

Urbanistica, viabilità,
trasporti, edilizia privata,
lavori ed edilizia pubblica,
arredo urbano
Claudio CERRATO

V COMMISSIONE

Cultura, istruzione, sport,
turismo, tempo libero,
gioventù
Enzo LAVOLTA

III COMMISSIONE

Lavoro, industria,
artigianato, commercio
Marianna DEL BIANCO

VI COMMISSIONE

Ecologia, ambiente, verde
pubblico
Ferdinando CARTELLA

Tutti i Consiglieri sono raggiungibili al numero dell'Ufficio Consiglio 011 4435415/4435418; per messaggi di posta elettronica utilizzare nome e cognome di ogni consigliere (cioè nome.cognome@comune.torino.it); o anche l'indirizzo circ4@comune.torino.it

NONNI VIGILE: un servizio solidale

Coinvolti 40 volontari e 3554 alunni di 11 scuole elementari. La gestione affidata a Banca del Tempo e Cittadinanzattiva

Grazie a uno stanziamento regionale, la IV Circoscrizione ha avviato un progetto per coinvolgere dei volontari anziani in un servizio davanti alle scuole.

Il bando regionale sulla sicu-

costo complessivo del progetto "nonni vigile" e dell'informazione tramite questo giornale.

Da settembre si è iniziato a costruire concretamente il percorso con le scuole territoriali e con la sezione dei Vigili Urbani, con il settore Tempi e Orari della Città (già indicato come partner) e con le agenzie che a vario titolo operano con gli anziani nei nostri quartieri.

Con la Delibera consiliare del 28 novembre 2005 parte ufficialmente il progetto, che coinvolgerà circa 40 volontari per tutelare gli ingressi e le uscite delle undici scuole elementari della Circoscrizione con il maggior numero di allievi.

rezza è stato indetto nell'autunno scorso, in seguito alla Legge Regionale 6/2004.

Quest'estate è stato comunicato il finanziamento relativo ad alcune delle linee d'intervento proposte dal Consiglio circoscrizionale: metà del



	Denominazione	Sede	n. allievi
1)	A. Manzoni	corso Svizzera 59	473
2)	John Kennedy	via Pacchiotti 102	514
3)	Dewey	via Passoni 9	227
4)	Duca d'Aosta	via Capelli 51	330
5)	Neil Armstrong	corso Monte Grappa 81	247
6)	Italo Calvino	via Zumaglia 41	200
7)	A. Gambaro	via Talucchi 19	463
8)	C. Boncompagni	via Vidua 1	331
9)	E. De Filippo	via Fossano 16	287
10)	Faà di Bruno	via San Donato 31	223
11)	Sacra Famiglia	via R. Pilo 24	259
	Totale alunni coinvolti		3554

Il sostegno della Polizia municipale

Era una delle richieste emerse, negli incontri della Consulta per la Sicurezza, dai direttori scolastici e rappresenta tuttora un compito impegnativo per i vigili urbani, coinvolti dalle scuole per tutelare i bambini negli orari di ingresso e di uscita.

Si liberano per altri servizi, dunque, gli agenti della Polizia municipale, che garantiscono comunque un accompagnamento e un supporto ai volontari.

È già partita la campagna, cittadina e territoriale, per raccogliere le adesioni (per questo come per altri servizi che hanno ampliato il progetto del nonno vigile a quello del nonno civico) e i volontari, dopo una selezione ed un breve corso formativo, inizieranno il servizio nei primi mesi del 2006.

L'organizzazione e la gestione sono affidati alla sezione territoriale della Banca del Tempo e a Cittadinanzattiva, due associazioni che lavorano da tempo in quartiere, collaborando con la IV Circoscrizione, su progetti di volontariato finalizzati ad una reciproca mutualità e alla maturazione di una responsabilità civica e solidale.

In questo modo l'esperienza sarà più radicata sul territorio, pur mantenendo una forte collaborazione con l'Amministrazione cittadina (cui spettano la selezione e la formazione dei volontari, la fornitura del materiale necessario e l'organizzazione delle campagne informative).



Scuola e bocciofila si "adottano"

L'ultimo aspetto da sottolineare riguarda la volontà di coinvolgere, in modo particolare, i luoghi dell'incontro e dell'aggregazione dei pensionati sul territorio (soprattutto bocciofile e centri d'incontro). L'idea è quella di sperimentare, dove sarà possibile, una sorta di "adozione" reciproca tra scuola e bocciofila o centro d'incontro, per ragionare concretamente sulla solidarietà tra le generazioni di uno stesso borgo, magari, in linea con l'esperienza della Banca del Tempo, rinunciando a misurare il valore economico delle ore spese a vantaggio di relazioni più solide e autentiche.

Per i servizi sul territorio della Circoscrizione 4

 **Quarta Circoscrizione Amministrativa**
"Progetto Borghi sicuri"

 **Associazione Cittadinanza Attiva**
Tel. 011 8122381
pit.torino@cittadinanzattiva.it

 **Associazione Banca del Tempo**
Circoscrizione 4 - Tel. 011 485299
bancatempo4ctorino@libero.it

Spina 3, nasce un COMITATO di scopo

Al termine dei Giochi olimpici ci saranno 12mila abitanti in più. Uno strumento di partecipazione per creare la nuova identità del borgo

Martedì 29 novembre la IV Circoscrizione ha espresso il proprio parere favorevole all'istituzione di un Comitato di scopo proposto dalla Città per la cosiddetta Spina 3. Questo nuovo strumento operativo si occuperà dell'accompagnamento sociale dei residenti, "nuovi" e "vecchi", dei quartieri interessati dalla grande trasformazione urbanistica lungo l'asse della Dora. Pochi giorni dopo, anche la V Circoscrizione si è espressa nel merito.

Sull'onda del positivo esempio dei progetti Urban2 (a Mirafiori Nord) e The Gate (a Porta Palazzo), l'attenzione dell'amministrazione centrale e delle Circoscrizioni sarà concentrata su interventi di infor-

mazione, accompagnamento e partecipazione. Si intende così favorire l'integrazione tra gli abitanti dei nuovi insediamenti (se ne attendo-

no tra dieci e dodici mila) e la popolazione dei quartieri preesistenti e il loro coinvolgimento nel definire servizi e opportunità da creare sul territorio interessato.

Finanziamenti privati

Il finanziamento dell'operazione è stato ottenuto grazie a un accordo con gli operatori privati (le imprese che stanno edificando nella zona), che si sono impegnati a devolvere un euro per ogni metro quadro costruito.

Ciò garantirà oltre 500mila euro di dotazione al Comitato, il cui Consiglio direttivo sarà composto inizialmente da quattro rappresentanti della Città, due delle Circoscrizioni, quattro operatori privati e un rappresentante

della Curia, che è interessata per la presenza della nuova Chiesa intitolata al Santo Volto e per i futuri uffici diocesani.



L'identità con il territorio

Tra i primi atti del Direttivo, quando sarà convocato, la predisposizione di un piano programmatico che declini in concreto gli impegni necessari a coinvolgere i cittadini, singoli e associati, nel nuovo percorso.

Al centro di questa filosofia di azione sono le persone della comunità locale e la volontà di rispondere puntualmente sia alle esigenze immediate (legate alla convivenza dei residenti che iniziano ad arrivare con i cantieri ancora aperti) sia agli sviluppi futuri di un quartiere che oltre alle case, ai servizi commerciali e al futuro parco vuole costruire una propria identità e un legame forte con il territorio.

L'altro obiettivo rilevante consiste nella scommessa di mettere intorno a un tavolo i diversi settori dell'amministrazione comunale, le Circoscrizioni e i vari soggetti privati disponibili a farsi coinvolgere in questo percorso per ribadire la necessità, nella costruzione della città che vogliamo, di scelte concertate e condivise.

Un ponte tra borghi diversi

Spina 3 è un termine urbanistico (le "spine" sono gli insediamenti che connettendosi al passante ferroviario si insinuano negli abitati della città) e non pare adeguato per identificare il nuovo insediamento che va ad arricchire il tessuto dei quartieri San Donato e Campidoglio a sud e Lucento e Madonna di

Spina3

Infopoint Umbria
 c/o Centro d'incontro, piazza Umbria 28 bis
 ORARI DI APERTURA
 lunedì: 14.30 - 18.30
 mercoledì: 9.30 - 13.30

Infopoint Stradella
 c/o Ulp Circoscrizione 5, via Stradella 192/d
 ORARI DI APERTURA
 martedì: 14.30 - 18.30
 giovedì: 9.30 - 13.30

Campagna a nord. Non si parla di un nuovo quartiere, dunque, ma di un ponte tra borghi storicamente separati dai grandi complessi industriali. L'area potrebbe prendere il nome dal futuro Parco della Dora (oltre 450mila metri quadrati) che fungerà da cerniera tra le due Circoscrizioni e in tal senso va la proposta espressa nel parere sul costituendo Comitato dalla IV Circoscrizione.

Il punto sui cantieri

Su corso Francia si attende la fine dei lavori per la metropolitana per riaprire l'intera carreggiata centrale tra le piazze Statuto e Bernini (dove sono stati spostati i binari del tram sull'asse della futura rotonda). Tra via Palmieri e piazza Bernini è concluso anche l'intervento su controviali e marciapiedi (vedi foto) che anticipa la trasformazione completa a nord

e sud del corso, rinviata a dopo le Olimpiadi. Intanto parcheggio pertinenziale e riqualificazione di piazza Paravia si concludono con l'inizio del 2006 e nell'anno dovrebbero aprire i cantieri per l'impianto sportivo di via Vagnone (fronte istituto Faà di Bruno) e, successivamente, per il parcheggio e il rifacimento del mercato di piazza Barcellona.



Un SERVIZIO per l'autonomia

Il Centro Attività Diurna (CAD) di corso Svizzera coinvolge 58 ragazzi. Un punto di riferimento dove trovare un consiglio e una persona amica

È rivolto a persone disabili intellettive lievi ed ha come obiettivo il raggiungimento, per ogni utente, del massimo di autonomia possibile e dell'inserimento al lavoro presso aziende, cooperative, enti pubblici o centri di lavoro guidato.

Gestito direttamente dai Servizi Sociali della IV Circoscrizione, coinvolge attualmente 58 ragazzi. Ma almeno altrettanti ne sono passati da quando, all'inizio degli anni '80, la struttura venne inaugurata nei locali di via Peyron.

Solo nel 1997 si è trasferita nell'attuale sede di corso Svizzera 61, dove continuano le attività laboratoriali di legatoria e lavoro del cuoio, mentre è temporaneamente sospesa l'attività di giardinaggio.

Il Centro è un momento di passaggio, uno strumento per costruire percorsi indivi-

dualizzati che mirano a una maturazione globale di chi accede al servizio: oltre al lavoro si curano gli aspetti relazionali e affettivi, si accompagnano le famiglie, si gestiscono iniziative di aggregazione e di sport (attraverso, ad esempio, le due squadre di calcetto dei "Rospi" e delle "Rane").

Tutto per raggiungere quella



nere il posto di lavoro: un consiglio, quattro chiacchiere o un problema con la ragazza sono l'occasione per cercare persone amiche, di cui ci si fida.

Con il rischio, a volte, che siano le uniche disponibili ad ascoltare.

Una bella esperienza, insomma,

con le vetrine su un corso trafficato, dove è possibile entrare per acquistare i prodotti dei laboratori o anche solo soffermarsi, per riconoscere l'importanza di quanto lì viene fatto invece che tirare via dritto abbassando lo sguardo.

IO AL CAD VERO VOLENTIERI PERCHÉ SI IMPARA A FARE
TANTE COSE: FARE GIARDINAGGIO A BAGNARE LE PIANTE E
A TRAVASARLE POI SI PULISCE PER TERRA A LAVARE IL
BORRIDORIO FARE I BAGNI E FARE LE PULIZIE.
INVECE IN CORSO SVIZZERA SI FANNO LE BORSE DI PELLE E
SI FA LEGATORIA E SI STA IN COMPAGNIA.

autonomia possibile, in un mondo che spesso corre troppo veloce non accorgendosi di chi si è fermato a riprendere fiato. Infatti, oltre alle attività che svolge quotidianamente, il Centro ed i suoi operatori sono sempre di più un riferimento per chi è passato tra quelle mura ed oggi ha messo su casa ed è riuscito a mante-

RIAPRE il Teatro Astra

Il 3 febbraio, con uno dei cinque spettacoli teatrali previsti nel cartellone delle *Olimpiadi della Cultura*, il Teatro Astra riaprirà i battenti dopo una lunga inattività. Sono infatti terminati i lavori di ristrutturazione, affidati al Teatro Stabile che inserirà questo spazio teatrale all'interno della sua programmazione. Il primo spettacolo in programma sarà *I drammi di guerra: una trilogia* di Edward Bond, con la regia di Luca Ronconi, che nella prima settimana di dicembre ha iniziato le prove nella sala. *I drammi di guerra* andrà in scena dal 3 febbraio al 12 marzo alle ore 20.45 (Domenica ore 15.30). A maggio il Teatro ospiterà una serie di spettacoli di *Torino Danza*.



S. Alfonso, nuovo sagrato

Ecco il nuovo sagrato di Sant'Alfonso, che ridona luce e spazi adeguati ad una delle chiese più belle della Circoscrizione, all'angolo di via Cibrario con corso Tassoni. È il primo degli interventi conclusi tra quelli previsti (e ormai attesi) per il riordino viabile e i parcheggi in borgo Campidoglio. È terminata anche la sistemazione a spina dei parcheggi in via Montano mentre con gennaio sarà concluso un analogo intervento, che prevede la riduzione dei mar-

ciapiedi sui due lati, in via Rosta tra via Medici e via Nazzaro. Terminerà a fine gennaio anche il cantiere che riqualifica piazza Perotti, con l'introduzione di una rotonda tra via Cibrario e corso Svizzera e la sistemazione dei marciapiedi e dei parcheggi. Con l'inizio dell'anno nuovo saranno infine rialzati i marciapiedi di accesso al Borgo Vecchio e sistemati i paletti dissuasori (oltre alle fioriere in via Nicola Fabrizi), a protezione del passaggio pedonale.



Tutto in una PIAZZA

Gli interventi su piazza Rivoli sintetizzano bene l'impegno dell'amministrazione in questi anni. E anche la richiesta di qualche sacrificio ai cittadini è ripagata dai risultati raggiunti, qualche volta, in anticipo. Metropolitana, sottopasso veicolare, rotonda... in piazza Rivoli si è concentrato, per un costo di quasi 13 milioni di euro, l'impegno per riqualificare spazi importanti per la città e ridurre il congestionamento da traffico:



transitavano 105mila veicoli al giorno, tra le 7 e le 20.

Il 2 settembre si è inaugurato con due mesi di anticipo l'ampio sottopasso di corso Lecce/Trapani, il 1 dicembre è stata aperta la rotonda che anticipa la riqualificazione complessiva del corso Francia. Novanta alberi (dei cento espantati) sono stati trapiantati alla Pellerina e 40 nuove piante si aggiungeranno a quelle già presenti sulla piazza, che aumenterà le aiuole e i posti auto (130 complessivamente).



Olimpiadi della Cultura

Il Colore Bianco, uno spettacolo del Regio al Parco della Tesoriera, in occasione delle Olimpiadi Invernali

Un tendone da circo al Parco della Tesoriera... è lo Chapiteau del Teatro Regio, pronto ad ospitare le rappresentazioni de *Il Colore Bianco*, "una fantasmagorica epopea con attori, danzatori e acrobati ispirata alle saghe mitologiche nordiche".

Lo spettacolo, inserito all'interno del cartellone 2005-2006 del Regio, vede la regia di Giorgio Barberio Corsetti e le coreografie di Fatou Traoré. Andrà in scena per nove sere dal 16 al 25 febbraio 2006.

Grazie a questa opportunità la IV Circoscrizione è riuscita a ottenere che uno dei siti delle *Olimpiadi della Cultura*, lo straordinario programma artistico-culturale che anticipa e accompagna i Giochi Olimpici del 2006, sia presente nel proprio territorio, valorizzandolo.

Per quanto riguarda il manto erboso del Parco, una cospicua fideiussione ne garantirà il totale ripristino alle condizioni precedenti.



Lavori in piazza CAMPANELLA

A inizio anno il nuovo mercato

Sono in dirittura d'arrivo i lavori per la riqualificazione dell'area mercatale e dell'intera piazza Campanella.

A gennaio sarà restituita ai cittadini e agli ambulanti una "nuova" piazza più consona alle funzioni sociali che tradizionalmente ospita. Il cantiere è stato aperto a metà luglio, sull'area dove da settembre si è spostato temporaneamente il mercato, e ha interessato tutti i sottoservizi, la posa dei cordoli sull'intero perimetro e un nuovo impianto di illuminazione.

Di prossima realizzazione la posa di torrette tecnologiche presso ogni banco (per l'elet-

tricità e l'acqua, dove necessario) e la pavimentazione della superficie mercatale.

Anche l'area attualmente in uso per il mercato sarà ripristinata, in parte per il parcheggio e in parte a vantag-

gio dell'aggregazione spontanea, tramite la posa di panchine.

L'intervento, grazie ai ribassi della gara, è costato complessivamente intorno ai 650mila euro.



Emergenza Freddo

Per il terzo anno consecutivo è stato allestito anche alla Pellerina (oltre che alla Colletta e a Basse di Stura) uno dei centri per l'accoglienza dei senzatetto nel periodo più freddo dell'anno. Ottanta i posti disponibili, con apertura tutti i giorni dalle 18.00 alle 8.00 di mattina. Con i 250mila euro stanziati dalla Città sono anche stati potenziati i dormitori cittadini (tra cui via Carrera 181), con una disponibilità che passa da 936 a 1277 posti letto complessivi. Lunghissimo l'elenco delle associazioni che collaborano al progetto.

Verso il 2006 "...INSIEME per lo sviluppo"

Per Natale uno shopping compatibile e consapevole, a sostegno delle iniziative del CISV

Innanzitutto, a distanza di un anno, vogliamo ringraziare chi, in occasione del Natale scorso, ha deciso di cogliere l'invito della Circostrizione a sostenere i progetti del Cisv in Africa Occidentale (Senegal, Mali, Burkina Faso, Benin).

La generosità dimostrata lo scorso anno ma soprattutto la voglia di conoscere le azioni di sviluppo rurale nell'apoggio alle organizzazioni contadine, nello sviluppo di sistemi autogestiti di micro-credito e più in generale nelle esperienze di sviluppo locale,

ci hanno indotto a proseguire anche quest'anno sul percorso intrapreso.

La Circostrizione IV sostiene il Cisv (Comunità impegno servizio volontariato) affinché, come recita la sua *mission*: "...gli individui in ogni parte del mondo siano protagonisti del proprio sviluppo, liberi e in grado di compiere le proprie scelte", con la consapevolezza di quanto sia importante mettersi insieme e collaborare tra soggetti diversi della realtà territoriale in cui si vive, per costruire in rete un futuro possibile per le

popolazioni del Sahel, facendosi nello stesso tempo promotori sul nostro territorio di una Cultura dello Sviluppo.

L'invito è a rivolgere l'attenzione anche alle produzioni alimentari nei paesi che lottano per affermarsi ed entrare nel mercato mondiale. Occorre infatti difendere la biodiversità pensando a una qualità alimentare che sia tale in quanto garantita da prodotti di qualità, compatibili



con l'ambiente e socialmente equi, in difesa dei diritti dei lavoratori.

Enzo LAVOLTA
Coordinatore alla Cultura

Il Natale della Quattro

Il Natale è celebrazione religiosa ma anche tradizione, momento di incontro per la famiglia, tempo di sorrisi e soprattutto di pace.

Tante iniziative di festa con particolare attenzione ai bambini; per quanti sono costretti al ricovero, i Clown di corsia nel reparto di pediatria dell'Ospedale Maria Vittoria, testimonieranno il potere terapeutico del sorriso.

Grazie alla collaborazione con l'associazione Agisco, il coordinamento delle realtà corali della IV Circostrizione ritornano gli appuntamenti nelle chiese del territorio, protagoniste anche di appuntamenti musicali

importanti, dal sacro al Gospel.

Saggi, concerti, cori scolastici e una delle più significative esperienze di aggregazione musicale: l'orchestra della Scuola Nigra.

Non mancano le occasioni di animazione e festa in piazza e nel Parco della Tesoriera in compagnia degli Alpini, presenza storica e rassicurante capace di riscaldare i freddi pomeriggi invernali con cioccolata calda e panettone per tutti.

Un ringraziamento, infine, ai C.S.T. della Circostrizione che arricchiscono il nostro Natale con una "solare" mostra realizzata dai ragazzi disabili impegnati da anni nelle attività di pittura ed espressione artistica.

Una esposizione collettiva di pitture e opere capaci di stimolare l'interculturalità in rapporto con il rispetto ambientale, valorizzando elementi e luoghi lontani.

Enzo LAVOLTA
Coordinatore alla Cultura



Illuminiamo le Feste

Già nella prima settimana di dicembre sono apparse le bellissime luminarie, allestite con il contributo dell'assessorato al Commercio e della IV Circostrizione e grazie ai commercianti, che hanno voluto regalare agli abitanti del loro borgo un'atmosfera natalizia.

I tre mercati di Piazza Barcellona, Piazza Campanella e corso Svizzera sono coinvolti in questa gara luminosa e anche piazza Rivoli, liberata dai cantieri, si presenta più bella e meno congestionata dal traffico. Intanto cresce il numero delle associazioni di via coinvolte in questo progetto, frutto della col-

laborazione con l'ente territoriale.

Ben otto le associazioni interessate: Contea Parella (zona piazza Chironi), Cibrario 2006, Regina Margherita, Campidoglio Centro commerciale artigianale naturale, Centro Commerciale Culturale King Parella Uno (lungo l'asse Fabrizi-Bianchi), Shopping San Donato, Corso Umbria, Progetto Montegrappa.

Anche questo è un modo per sostenere il commercio e l'artigianato nelle vie e nelle piazze di San Donato, Campidoglio e Parella, e per mantenere un servizio di vicinato, di presenza viva e diffusa sul territorio, che con queste luci vuole anche scaldare, illuminandola, l'anima dei nostri borghi.



Marianna DEL BIANCO
Coordinatrice al Commercio

il Natale della Quattro



Natale in Musica

Chiesa S. Ermenegildo
corso B. Telesio 98
Lunedì 19 Dicembre
Coro S. Cecilia di Torino,
Corale di Mappano,
Coro Piccoli Cantori di Torino
a cura di A.GI.S.Co. Onlus

Natale in Musica

Chiesa S. Giovanna d' Arco, v. Ghemme 19
Lunedì 12 Dicembre
Concerto Gospel,
a cura Associazione Anno Domini Gospel Choir

Natale in Musica

Chiesa Madonna
Divina Provvidenza
via A. Di Bernezzo 40
Domenica 11 Dicembre
Coro Subalpino Torino, Coro La Gerla
a cura di A.GI.S.Co. Onlus

Natale in Musica

Chiesa Chantal
v. Perazzo ang. v. Passoni
Venerdì 16 Dicembre
Il Pianoforte
attraverso I Secoli (concerto)
a cura dell'Associazione
Giovani Musicisti



Natale nei Centri d'Incontro

Centro d'Incontro E18
Str. Antica Collegno 208
Sabato 31 Dicembre
Serata danzante
e brindisi di mezzanotte

Grafica e
Impaginazione
2005 Ufficio
Comunicazione
& Immagine
Circoscrizione IV



Natale al Parco - Parco della Tesoriera, corso Francia 186

Domenica 18 Dicembre
Festa nel Parco

- giocoleria, attrazioni varie, panettoni, cioccolato caldo e vin brulè
- esposizione dei pittori lungo i viali del parco durante tutta la giornata

a cura degli Alpini Gruppo Borgata Parella, Prolocutorino, Associazione Paranza del Geco, Associazione La Tesoriera

Natale a Teatro - Teatro S. Anna v. Brione 40

Venerdì 9 Dicembre
Tafelmusik-Giocoleria Musicale (spettacolo)
a cura dell'Associazione Artistico Culturale La Tesoriera

Martedì 13 Dicembre
Saggi pianoforte allievi scuole Boncompagni e Gambaro
a cura dell'Associazione Giovani Musicisti

Mercoledì 14 dicembre
Saggi pianoforte allievi scuole Kennedy e Dewey
a cura dell'Associazione Giovani Musicisti

Giovedì 15 dicembre
Orchestra Scuola Media Nigra



Lunedì 5 Dicembre - Giovedì 22 Dicembre

IN-FORMA-ART e LABORATORI
Un sor-riso raccolto nella bio-diversità
presso la Sala Mostra (salone ex-scuderie)

Esposizione collettiva e laboratori didattici per le scuole materne, elementari e medie inferiori. Opere di Giancarlo Musso, Greta Stella, Enrico Biasetti

e Natale



CITTA' DI TORINO
Circoscrizione IV
San Donato - Camoglioglio - Parcia

5 - 31 Dicembre 2005



S. Anna

Natale in Musica

Chiesa S. Anna via Medici 31
Sabato 10 Dicembre
Coro Giovanile Cantascuola, Coro
Cattedrale di Chivasso, Coro Scuola Manzoni
a cura di A.G.I.S.Co. Onlus
Venerdì 15 Dicembre
Giovani Talenti: Allievi Scuole
Elementari, Pacinotti, Dewey,
Gambaro e Kennedy, esibizione vincitori
5° Concorso Giovani Interpreti
a cura dell'Associazione Giovani Musicisti

Natale nei Centri d'Incontro

via Lessona 1
Sabato 31 Dicembre
Cenone di Capodanno



Piazza Umbria

Natale nei Centri d'Incontro

Centro d'Incontro
p.zza Umbria 28
Sabato 31 Dicembre
Cenone di Capodanno

Presepe Vivente

Venerdì 16 Dicembre
Partenza dalla Parrocchia
Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 20



Natale ai Maria Vittoria

Ospedale Maria Vittoria
v. Cibrario 72
Mercoledì 7 Dicembre
Giovani Talenti (coro)
a cura dell'Associazione
Giovani Musicisti
Venerdì 16 Dicembre
Clown di corsia
a cura dell'Associazione
Paranza del Geco



Maria Vittoria

Natale in Musica

Chiesa Stimate di
S. Francesco d'Assisi
via Ascoli 32
**Mercoledì
14 Dicembre**
La Musica che Arriva
dal Freddo (concerto)
a cura dell'Associazione
Giovani Musicisti



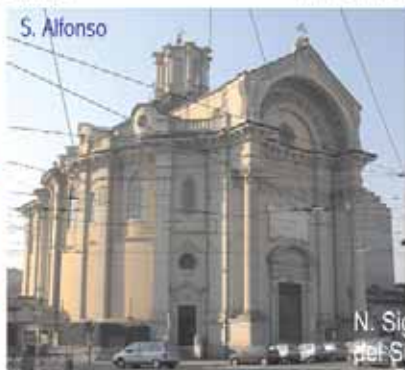
Stimate S. Francesco d'Assisi

Martedì 20 Dicembre

Canti sacri di festa e devozione
Ensemble Galinvera
a cura dell'Associazione Culturale OASI

Natale in Musica

Chiesa S. Alfonso
v. Cibrario ang. corso Tassoni
Domenica 18 Dicembre
Il Coro, l'orchestra...
e il Natale (concerto)
a cura dell'Associazione Giovani Musicisti
Mercoledì 21 Dicembre
Dolci Aure Consort (concerto)
a cura del Coordinamento
Associazioni Musicali di Torino



S. Alfonso

N. Sig
del S

Natale in Musica

Chiesa Immacolata
Concezione
via S. Donato 21
Martedì 13 Dicembre
INCAMTO presenta
Sacrae Cantiones
a cura del Coordinamento
Associazioni Musicali di Torino
Sabato 17 Dicembre
Cori: scuola Gambaro,
Quarta Canta,
Faà di Bruno
a cura di A.G.I.S.Co. Onlus



Immacolata Concezione

tutti gli spettacoli

Il Coordinatore alla Cultura
Enzo LAVOLTA

Il Presidente 4^a Circoscrizione
Guido ALUNNO

Un progetto integrato per gli adulti in difficoltà'

Due modalità di intervento: una individualizzata, di supporto per gestire la quotidianità; l'altra collettiva, per proporre interventi di sviluppo di comunità

Aumenta la richiesta di adulti in difficoltà non solo per i bisogni fondamentali (casa, lavoro) ma anche per la gestione della vita quotidiana. Alla carenza di edilizia popolare segue una maggior rilevanza degli sfratti e in Circostrizione sono 1017 i nuclei famigliari che nel 2005 han richiesto un sostegno alla locazione. Ne è coinvolto, spesso, proprio chi fatica a condurre la vita di tutti i giorni. Anche per il lavoro, oltre al problema della ricerca (1.187 persone disponibili al lavoro nel 2004) è difficile anche il percorso di gestione e il mantenimento dell'impegno. Nei tavoli circostrizionali che hanno portato al Piano Sociale di Zona, l'accompagnamento e il sostegno di nuclei famigliari in difficoltà, anche per le esigenze quotidiane di adulti capaci, è quindi un bisogno emergente con forza.

Il ruolo della donna

È infatti impossibile soddisfare i bisogni primari di casa e lavoro senza un progetto d'aiuto a tappe, con l'affian-

camento e il coinvolgimento del nucleo famigliare. Oltre a quella economica, vi sono nuove forme di povertà ma anche di deprivazione socio-psicologica: mancanza di relazioni significative all'interno e fuori della famiglia, solitudine, isolamento.

Al centro le figure femminili: donne spesso con massicci compiti di sostegno nella famiglia ma poco aiuto da parte degli altri membri: tale ruolo, se supportato, può dare fondamentali contributi alla gestione di tutto il nucleo.

L'Educativa per Adulti, promuovendo l'autonomia dell'adulto in difficoltà e del suo nucleo famigliare, può ridurre i rischi di emarginazione sociale.

Il progetto

Con la Città, che da anni interviene per chi necessita di accoglienza, assistenza e aiuto nel reinserimento nel tessuto sociale, la IV Circostrizione contribuirà alla realizzazione del progetto "Accompagnamenti sociali e sviluppo di comunità: un

progetto integrato".

Coordinato dall'associazione Ercole Premoli e in collaborazione con altre agenzie esperte nell'ambito degli adulti in difficoltà (cooperative sociali La Luna Storta, Parella, Crescere Insieme, associazione Arcobaleno e consorzio mestieri area Pal Kairos) integra due modalità di intervento: una individualizzata, per gli interventi mirati su segnalazione, da destinare a persone che, ottenuta la casa, necessitano di supporto per gestire la quotidianità; l'altra collettiva, rivolta a un territorio specifico, dove proporre interventi di sviluppo di comunità che valorizzi la rete di relazioni esistenti rendendole socialmente significative.

Le azioni del progetto

In Circostrizione infatti, in base alla ricerca del Settore Periferie, vi è alta concentrazione di fattori problematici in alcune aree del Basso S. Donato e nei complessi di edilizia pubblica: scolarità limitata all'obbligo, disoccupazione, anzianità, basse

qualifiche professionali.

Ma anche alcune zone di Parella presentano caratteristiche simili. Il progetto si articolerà con interventi di supporto educativo, momenti di *counselling*, percorsi riabilitativi, ricerca di lavoro, pratiche per l'allestimento e il mantenimento della risorsa abitativa, progettazione delle spese, gestione del quotidiano, sostegno e supporto individuale. Sono previste fasi diverse per conoscere la realtà del territorio e tessere le reti relazionali per l'accompagnamento, costruendo inoltre un percorso di cittadinanza attiva con i condomini delle zone interessate ed una modalità di monitoraggio e di verifica, con i Servizi sociali di zona, per la valutazione.

I nuclei familiari del Quartiere con problematiche sociali anche complesse avranno quindi una risorsa in più, in modo da prevenire e ridurre le situazioni di disagio presenti sul territorio circostrizionale.

Mauro VALLE

Coordinatore ai Servizi Sociali

Spazio ai GIOVANI

Quasi un centinaio i partecipanti ai due momenti organizzati dalla Circostrizione e dal Settore Politiche Giovanili per confrontarsi sulle esperienze in atto e sulle alleanze possibili tra ente pubblico, agenzie territoriali e giovani. Sono stati coinvolti operatori pubblici (di vari settori e delle Circostrizioni) e responsabili di cooperative ed associazioni. Gli incontri sono propedeutici al Seminario organizzato per

il 25 gennaio, presso il nuovo Centro per il Protagonismo Giovanile di via Bellardi.





Se sei interessata/o a dedicare un po' del tuo tempo libero come volontario per gli anziani, rivolgiti agli sportelli Informativi di strada del Lionetto 15 e di via Principi d'Acaja 12.

ATTENZIONE: lo sportello di Parella si è trasferito in strada del Lionetto 15. Apre Mercoledì e Giovedì dalle 9 alle 12. Nuovo telefono 011 77 31 900.



IL GIARDINO fiorito

La IV Circoscrizione, in collaborazione con l'Aps (Associazione Parco del Nobile) propone un corso gratuito di giardinaggio per hobbisti rivolto ai cittadini, con l'obiettivo di progettare e realizzare un giardino in un'area dell'Officina Verde Tonolli sita in via Valgioie.

A una prima fase teorica, utile alla conoscenza base delle piante e delle loro esigenze, ne seguono una progettuale e un momento pratico che coinvolgerà i partecipanti nella realizzazione del giardino. Il corso prevede sei incontri teorici che si

terranno presso i locali circoscrizionali di via Lessona 1. Due gli incontri pratici per la realizzazione del giardino al sabato pomeriggio (cinque ore totali): ad aprile dalle ore 15 alle ore 17.30.

Info ed iscrizioni

Aps - Associazione Parco del Nobile. Tel. 0113839511
Fax 0116606222



Il Bilancio dimezzato

Meno 71mila euro rispetto al 2006

Diceva Italo Calvino che le città non possono essere solo formate da vie, strade e piazze, ma sono anche il risultato dei desideri, dei sogni e delle speranze di chi le abita. Utile spunto per la Circoscrizione, che dopo la Finanziaria, dovrà affidare alla fantasia dei suoi cittadini buona parte delle esperienze culturali, sociali e aggregative; sperando di fermarci qui, senza ulteriori ridimensionamenti. La Finanziaria richiede di calcolare le spese correnti come segue:

- spese sociali: confermato il valore del 2005;
- altre spese correnti: il totale del 2004 è diminuito del 6,7 per cento;
- manutenzione del verde: il totale del 2005 è diminuito del 6,7 per cento.

Il bilancio circoscrizionale 2006 corrisponde a 1.118.299 euro: 71mila euro

in meno rispetto al 2005! Malgrado tale riduzione sia stata distribuita su vari capitoli ci si accorgerà del suo impatto: per esempio sui servizi di trasporto per disabili, o su soggiorni e attività di svago estive per gli anziani.

A rischio anche i servizi pubblici essenziali

Il bilancio comunale intanto non è ancora chiuso, col rischio di ulteriori contrazioni anche sui servizi essenziali. Le autonomie locali "pagano" ancora un pesante contributo alla correzione della finanza pubblica: per una manovra di circa 21 miliardi di euro, 3,1 miliardi pesano sugli enti locali. Tagli insopportabili che mettono a rischio i servizi per i cittadini determinando spinte alla tassazione locale. Il Governo scarica in periferia le sue contraddizioni.

Amiat: servizio potenziato

Ridotte le zone di spazzamento per operatore. Più raccolta di deiezioni canine e sul banco a banco nei mercati

"Migliorerà il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti". L'hanno dichiarato i responsabili Amiat ai giornali cittadini e in VI Commissione il 15 novembre, in esclusiva per la Circoscrizione. Disservizi o ritardi sono stati segnalati più volte in varie forme da consiglieri di maggioranza e minoranza e da singoli cittadini.

Ad esempio, la mancanza di controlli della Città sull'operato dell'Amiat e sull'ampiezza delle zone di spazzamento. Ecco gli impegni assunti dai responsabili dell'azienda: nuovi dati sui punti di raccolta rifiuti e di raccolta differenziata e sulle operazioni di pulizia del territorio. Saranno ridotte le zone di spazzamento e potenziate la raccolta di deiezioni canine e la raccolta banco a banco nei mercati; posacenerie alle fermate Gtt e nuove attrezzature per la pulizia meccanizzata senza dover spostare le auto. Sul "porta a porta" i risultati a Campidoglio sono soddisfacenti: la differenziata ha raggiunto il 59 per cento, dato superiore a quello di altre zone coinvolte (Falchera, Barca Bertolla, Oltrepò), grazie alla collaborazione dei residenti. L'estensione a tutto il Campidoglio della raccolta domiciliare avverrà dopo il

completamento della zona nord-est della città. La collaborazione dei cittadini è essenziale per migliorare i servizi di raccolta rifiuti.

E quest'anno la Circoscrizione ha coinvolto ben 800 allievi delle scuole in attività di educazione ambientale, riflettendo sul ciclo dei rifiuti sulla base di due parole chiave: smaltimento e riuso, allo scopo di otte-



nere una ricaduta positiva anche nelle famiglie. Per monitorare il servizio e il comportamento dei cittadini si intende rivolgersi a volontari, come per il progetto Nonno civico, in collaborazione con le associazioni territoriali.

Si potrà concretizzare così un progetto volto a limitare la noncuranza e il disinteresse che rischiano di vanificare gli impegni in denaro e uomini dell'Amministrazione e la "buona volontà" dei cittadini virtuosi.

Ferdinando CARTELLA
Coordinatore all'Ambiente

Altri aspetti della Finanziaria, poi, incidono sulla qualità dei servizi, come la stretta sulle consulenze esterne.

La spesa è ridotta del 60 per cento rispetto al 2003 ma si tratta di lavoratori, per lo più giovani, impiegati dagli enti per sfuggire al blocco delle assunzioni garantendo l'operatività di molti servizi altrimenti non erogabili.

Sono a rischio in tutta Italia oltre 100mila posti di lavoro e

tutti i servizi connessi. Dunque per il 2006 meno fondi e meno personale! Compito della Circoscrizione sarà limitare l'impatto sui cittadini di tale situazione. L'augurio è che cambi l'approccio di questi anni, penalizzante per gli enti Locali, e si instauri un circolo virtuoso che li valorizzi tramite un vero decentramento.

Giorgio FERRARI
Coordinatore al Bilancio

ALPINI: i 48 anni dei "VECI" di Parella

"*Sinquant'ani a son tuta 'na vita*", recitava una poesia dialettale colma della serena dolcezza... di qualche anno fa. Per noi Alpini del Gruppo Torino-Borgata Parella "*son, da bon, 'na vita*". E' una vita che riteniamo ben spesa.

Siamo nati in povertà, con la ricostruzione, in una baracca voluta dai fondatori per lasciare i fumosi locali della Crava, un'osteria dell'allora periferia torinese (in via Asinari di Bernezzo angolo via Exilles). Ed è un titolo di merito. Perché lo stile del "Parella" resta semplice e essenziale. Alpino insomma, al cento per cento, come i suoi fondatori.

Come Papà Vanoli, il forte lombardo del 5° Alpini che, con altri veci passati nella bufera, costituì il Gruppo, fondò il nostro periodico (1957), ci dette un primo tetto e soprattutto pose robuste fondamenta morali.

L'apertura all'esterno

Arrivarono altri Alpini e a Vanoli succedette Ezio Martinetto ("*la Mama*") che ci guidò nella fase delicata della crescita, consolidando le assi consunte dalle intemperie della nostra baracca di legno in una struttura in muratura: una "Casa degli Alpini", riferimento per i soci ma anche per la gente del quartiere.

Iniziarono gli anni '80 e lui aprì il Gruppo verso l'esterno, al servizio della comunità: le Penne Nere del "Parella" si distinsero in Friuli e in Irpinia e nac-

quero la Squadra di Protezione Civile, il Gruppo Sportivo Alpini, il sodalizio con la compagnia teatrale dialettale di Ollino, ma anche i servizi prestati alla gente in occasione delle ricorrenze civili o religiose del quartiere. A lui seguirono Sergio Gianuzzo e Paolo Piccione, che mantennero vivo lo spirito del "Parella" con realizzazioni di alto valore sociale: dall'ambulanza attrezzata per la Croce Rossa Italiana all'apparecchiatura sanitaria per la Risonanza Magnetica Nucleare donata, otto anni fa, al "Regina Margherita".

I preparativi per il 50° del Gruppo

Anche per il 45° siamo rimasti in questo solco: una scuola elementare è sorta in Kenya, a Mwanyani, grazie allo sforzo solidale di tutto il "Parella". Venuta su mattone dopo mattone, con le piccole e grandi cifre che siamo riusciti a raccogliere. "E' uno dei tanti interventi miracolosi

di cui sono intessute le nostre vite", ci ha scritto il missionario cui l'opera è stata affidata. Ora siamo in marcia verso il 50° anniversario, una data importante (3 giugno 2007) in cui coinvolgere e offrire alla popolazione della Circoscrizione alcune giornate di festa.

Non mancherà un impegno umanitario per chi è in difficoltà, a riprova che la solidarietà umana può esistere ed essere efficace in ogni dove. Il nostro essere in questa Circoscrizione è ormai radicato da molti anni ma, per vari motivi, le nostre fila si assottigliano.

Mi auguro che adesso, abolita la leva, chi ha servito la Patria nelle truppe alpine aderisca alla nostra Associazione, portando linfa ed entusiasmi nuovi affinché si possa garantire una presenza e donare serenità e amicizia ancora per lunghi anni a tutto il quartiere.

Pierangelo De Petrini



Dieci anni alla MAGNOLIA

Storia di un Centro Diurno per Anziani

...stare con gli altri mi aiuta a non sentirmi sola e fa passare bene le giornate...

Il 30 settembre 2005 è stato festeggiato il decennale della Casa della Magnolia, il Centro Diurno Anziani di via Principi d'Acaja 12 che ha rappresentato la prima esperienza pilota a Torino del progetto di Domiciliarità Leggera.

Per l'occasione è stato edito il libretto *10 anni all'ombra della Magnolia*, curato dai Servizi Sociali della IV Circoscrizione, che documenta in una serie di 19 interviste le voci

del centro diurno, raccontate dagli ospiti e dagli operatori. E' possibile ritirare il libretto presso l'ufficio Informa4 o scaricarlo dal sito Internet della Circoscrizione.



Un'opportunità' per le donne

La Circoscrizione replica l'adesione ai piani di occupabilità del Comune di Torino e per il terzo anno consecutivo sceglie, tra i progetti di formazione e inserimento lavorativo, quello rivolto alle donne sopra i 25 anni, nel campo della cooperazione. Anche quest'anno saranno dieci le donne del territorio che, tramite un bando già concluso, accederanno a un'opportunità che si è dimostrata molto interessante. L'ultima esperienza maturata si è infatti conclusa con l'assunzione di sette partecipanti su dieci, con tre rinunce per motivi di ordine perso-

nale. La scelta di continuare è legata anche alla diffusione dell'informazione e alle conseguenti attese, tradotte in 49 domande quest'anno rispetto alle 16 e alle 21 degli anni passati.



Sicurezza: nel mirino zone buie e spacciatori

Proseguono le sedute della Consulta per la Sicurezza e l'Ordine pubblico della IV Circoscrizione. L'organismo, istituito per creare un luogo di confronto e di risposta alle problematiche presenti nel territorio con le forze dell'ordine di zona, è composto da una rappresentanza del Consiglio circoscrizionale (presieduta dal Presidente, ne fanno parte tre consiglieri di maggioranza e tre di opposizione) e dai cittadini, singoli o associati, con particolare attenzione ai rappresentanti

di realtà più significative come scuole, associazioni commerciali di via e parrocchie. Tra novembre e dicembre sono stati programmati tre incontri focalizzati sulla situazione di San Donato, di Campidoglio e di Parella.

Alla questione phone center, è dedicato l'approfondimento qui a lato.

Spaccio a San Donato

Il problema principale per il quartiere San Donato continua ad essere quello legato allo spaccio di stupefacenti, in particolare su corso Regina Margherita lungo la linea tranviaria del 3 e davanti all'Amedeo di Savoia. Le forze dell'ordine confermano la loro presenza e l'opera di controllo e intervento per frenare il fenomeno e impedirne il radicamento in zona. Per comprendere in concreto tale impegno, si rileva che i soli vigili urbani hanno effettuato

nel corso dell'anno oltre trenta servizi di vigilanza (per lo più in borghese) lungo le linee tranviarie del territorio, con turni di quattro ore, salendo e scendendo dai mezzi pubblici. Diversamente dalle attese, però, non è stato rilevato alcun reato legato allo spaccio.

Auto abbandonate

Altro tema affrontato è quello delle auto abbandonate, con positive notizie circa gli interventi previsti per dicembre: per quattro mattine, infatti, al servizio ordinario dei vigili si affiancheranno altri due mezzi dedicati al territorio della IV Circoscrizione per un drastico intervento sui veicoli abbandonati. Si prevede di rimuovere qualche decina di auto, incrementando i risultati del 2005 (che contano a oggi 32 rimozioni di auto con targa e 39 di auto senza).

Sono poi state segnalate alcune situazioni di pericolo (aree buie che necessitano di una



maggiore presenza di forze dell'ordine, come via Bellotti Bon e la zona tra via Ascoli e via Aquila oltre corso Umbria) e di problemi legati al traffico e ai parcheggi (in corso Regina angolo via Aquila, davanti ad alcuni bar e birrerie, nelle vie strette come via San Donato o i controviali di corso Regina rispetto al carico/scarico merci). Proprio su queste ultime questioni si è deciso di presentare un ordine del giorno in Consiglio circoscrizionale, a firma dei consiglieri presenti, per sollecitare l'amministrazione comunale affinché risolva la mancanza di adeguata illuminazione nelle vie segnalate come pericolose e intervenga nella verifica dei posti per il carico merci.



DISCIPLINA dell'attività di Phone Center

In seguito alla forte immigrazione degli ultimi anni sono sorti sul territorio comunale vari esercizi di Phone Center, per soddisfare la richiesta di comunicazione tra gli immigrati e i paesi d'origine. In Circoscrizione il fenomeno è abbastanza contenuto rispetto ad altre zone e ad oggi sono state aperte trenta attività; la Polizia Municipale ne viene a conoscenza dal Ministero delle Comunicazioni che, tramite l'Ispettorato Territoriale del Piemonte, invia le Comunicazioni di Inizio Attività che il titolare dichiara prima dell'apertura. Nel 2005 sono state effettua-

te due verifiche per ogni attività di Phone Center, mirate al rispetto dell'Ordinanza Sindacale n° 293/05 (attività e servizi di interesse pubblico) finalizzate quindi alla tutela della quiete e della sicurezza pubblica: è prevista tra l'altro la chiusura alle ore 20 per evitare disturbi ai cittadini residenti. Molta



importanza riveste anche l'art. 212 bis del regolamento d'Igiene che obbliga i Phone Center a certi requisiti igienico sanitari (ad esempio due servizi igienici). In mancanza di ciò, su nostra segnalazione e conseguente verifica da parte degli organi sanitari, si potrebbe arrivare alla chiusura dell'attività.

I 60 controlli effettuati dalla Polizia Municipale (30 per cento dei quali in turno serale) hanno portato ad arresti, ad accompagnamenti per accertamenti d'identità, a numero-

se sanzioni amministrative e a varie segnalazioni alle autorità competenti.

In ultimo va sottolineata la collaborazione, nel 25 per cento dei controlli, con altre forze di Polizia: il Commissariato di via Pinelli e la stazione dei CC di corso Umbria 54, con cui, dato anche il trasferimento della nostra sede in corso Umbria 52 (vedi foto), si è instaurata una proficua collaborazione che ha portato il 23/11/2005 a un controllo conclusosi con quattro arresti.

Ispettore Capo
Claudio DISPENSIERI
Ispettore Capo in P. O.
Giovanni DROVETTI

"Adesso basta!"

Eccoci dopo 5 anni a fare i conti con i disastri del governo. 11 milioni di italiani sono a rischio povertà, il 6,8 % è in uno stato di indigenza assoluta. Ecco la responsabilità vera del centrodestra: politiche a rovescio, generiche, delle briglie sciolte, politiche della rottura e dello scontro sociale, del prender tempo aspettando il bel tempo, politiche di condoni e una tantum, di aumento e dispersione della spesa corrente, di azzeramento degli investimenti, di aumento del deficit senza stimoli alla crescita, politiche di riforme a orologeria che scaricano i costi sul futuro.

C'è chi si è arricchito, molti sono più poveri: le fasce di reddito medie e basse e le imprese più esposte alla competizione. Ritornano emergenze che avevamo dimenticato: la quarta settimana per i redditi più bassi, la casa per chi affitta.

Pensionati, lavoratori, giovani, famiglie misurano il peso di una vita più difficile e insicura. Insomma si è guardata l'Italia con gli occhi di chi si arricchiva e non di chi si impoveriva.

Il paese non è cresciuto e ha ridistribuito al contrario ma la priorità dell'azione di governo era altra. La maggioranza ha esercitato la sua a prescindere dalla vita reale del Paese: lo stravolgimento costituzionale, il ribaltamento del sistema elettorale, la giustizia ad personam.

Non sarà facile per il centrodestra coprire i fallimenti vecchi con promesse nuove. Né gli sarà facile il gioco delle tre carte, con tre leader che sono le facce diverse della stessa delusione e degli stessi fallimenti.

S. Dominese

Per le Persone e le Famiglie

Priorità di questi anni di governo è stato il benessere delle persone; a partire dalla famiglia. Nei tavoli sociali si è approfondita la situazione con le agenzie territoriali, valutando soluzioni possibili, nelle diverse fasi e età delle persone. Con molti risultati concreti. Dall'Albero che Ride, oggi riferimento per molti genitori di figli piccoli, ai tanti progetti di sostegno, educazione e supporto scolastico rivolti ai minori. D'estate *Esta-do'* ha coinvolto ragazzi di medie e superiori con attività ludiche e sportive. Con le scuole riaprono gli oratori con gli spazi giochi e un po' di ripasso delle lezioni. E sta per aprire il Centro del protagonismo giovanile di via Bellardi, una sede nuova e coloratissima. Lo spazio anziani, con aria condizionata, ha facilitato l'estate di molte persone e d'inverno si replica. Gli interventi di domiciliarità leggera, poi, aiutano gli anziani nella vita quotidiana tramite compagnia, accompagnamenti e disbrigo di pratiche burocratiche. Anche l'età di mezzo incontra difficoltà ed è partito un progetto per approfondire il tema su alcune zone del quartiere rispetto, ad esempio, al problema dell'affitto. C'è un punto per l'emergenza freddo alla Pellerina. Ci sono corsi rivolti alle mamme straniere che, dopo i ricongiungimenti familiari, rischiano l'esclusione e l'emarginazione a causa della lingua. Il supporto ai disabili e alle loro famiglie è infine ampio e variegato con centri e comunità, sostegno scolastico e attività sul territorio per rispondere a tutte le esigenze.

D. Fazzone, M.G. Delle Fave, M.Enrici Bellom, L. Fra

Coinvolgere le popolazioni nelle scelte!

"Coinvolgere le popolazioni nelle scelte è una frase terribile perché, solo ad urlarla, ci si rende conto della sua totale inapplicabilità e cioè dell'inapplicabilità della democrazia" scrive Michele Serra su *La Repubblica* del 3/12/2005 rispetto alla Val Susa dove la popolazione si oppone alla nuova linea ferroviaria ad alta velocità (TAV). E continua: "I centri di potere economico e tecnocratico sono pochi e impenetrabili e pianificano il futuro di tutti in superba autarchia: giuste o sbagliate che siano, le famose scelte strategiche arrivano alle popolazioni già confezionate ed ultimative". Non vorremmo ciò capitasse nella parte di Circoscrizione denominata Spina 3, tra la Dora e c.so Umbria, sede di grandi trasformazioni urbanistiche e sociali, che acquisirà 10mila residenti ma dove i servizi per le persone (scuole, ambulatori, presidi socio assistenziali) rischiano di essere assenti.

La proposta del Comune di un comitato "istituzionale" che coinvolga Città e Circoscrizioni, ma anche costruttori e Curia, per l'accompagnamento sociale dei nuovi abitanti al momento non contiene strumenti che permettano la reale partecipazione di realtà locali e popolazione già residente alle trasformazioni future dell'area. Elementi di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente inseriti nella programmazione dell'attività del Comitato affinché si realizzi uno sviluppo condiviso della zona, per non creare situazioni di conflitto e marginalizzazione della popolazione vecchia e nuova dell'area.

A. Molinaro, M. Valle

Perché no perché si

Sui giornali campeggiano i NO dei cittadini della Val Susa e degli ambientalisti sull'Alta Velocità-Capacità. Qualcuno avrà pensato: ecco i soliti ambientalisti e Verdi che sanno solo dire NO, han paura del nuovo e bloccano lo sviluppo economico. NO meno clamorosi sono stati detti su questioni cittadine, ad esempio anni fa alla costruzione dello stadio delle Alpi in alternativa alla ristrutturazione del Comunale realizzata ora; oggi su alcune opere Olimpiche, sui parcheggi in centro e sotto i giardini pubblici (come nell'ex-Tonolli). Soliti bastian contrari? A proposito dei TAV, chi percorre la Torino-Milano vede oggi la nuova linea che è uno scempio paesaggistico, una muraglia di calcestruzzo che chiude lo sguardo a sud per 100 km. 7 miliardi d'investimento per guadagnare mezz'ora, ipotecando i migliori terreni risicoli d'Europa. A quale modello di sviluppo guardano i sostenitori delle linee TAV, sistema nato in Francia e calato in Italia dove l'urbanizzazione è diversa (tante città medie e piccole, a poca distanza, tra monti e colline)? Da anni proposte di sviluppo meno invasivo sono proponibili agli abitanti dei territori interessati senza bisogno di "militarizzazioni". Grazie ai Verdi, lo Statuto della Regione art. 5 "concorre all'ampliamento delle attività economiche, nel rispetto dell'ambiente e secondo i principi dell'economia sostenibile". Forse a guardare i fatti, i dati impedirebbero alle opinioni di divenire astratte, ideologiche e infine controproducenti dal punto di vista pratico.

F. Cartella

SPINA 3: Tante case pochi servizi!



Da anni assistiamo al rifacimento e all'edificazione di nuove case su Spina 3: in IV Circoscrizione 1836 alloggi di cui 611 in edilizia convenzionata e 24 popolare, con 5/600 nuovi abitanti previsti. A oggi però mancano i servizi essenziali: asilo nido, scuola materna, centri d'incontro, spazi per i giovani, poste, farmacie... mancano ancora marciapiedi e illuminazione, servizi essenziali per la vivibilità, né si sa quando verranno creati.

Come risponde l'Amministrazione? dall'Assemblea pubblica di giugno, con tanto di Sindaco e Assessori, nulla è cambiato! Allora si pensa bene di costituire un Comitato con a disposizione 536mila euro per i propri fini: ascolto, accompagnamento e cose simili senza alcuna importanza pratica per i cittadini. Il Presidente della IV sostiene sia una cosa giustissima (forse perché non sarà il Presidente?) anche perché la Circoscrizione non riesce a seguire le istanze dei cittadini: cioè non riesce a fare ciò che deve mentre come Presidente del Comitato ci riuscirebbe? A che servirà un Comitato con 4 Assessori, 2 Presidenti circoscrizionali, 4 imprenditori e un esponente della Curia? Un carrozzone burocratico con il compito principale di spendere 536mila euro assumendo un Direttore scelto dal Presidente, magari dando qualche consulenza qua e là (le contribuzioni le sceglie il Comitato). A quest'infelice macchina continueremo a dire NO, sicuri che quei soldi dati dai costruttori (1 euro per mq costruito), potevano servire a scopi più importanti per i cittadini della zona.

E. Puglisi G.L. Vignale
F. Cacciapuoti

Un caso emblematico di incapacità e mediocrità politica



Per riassumere cosa è successo sulla Spina 3 si può dire che qualche anno fa il comune di Torino ha dato il via a una grande speculazione edilizia su una gran fetta di città, lasciando costruire un quartiere di dubbio gusto, e solo ora si è accorto che mancano tutti i servizi per accogliere le migliaia di famiglie arrivate. È l'ennesimo certificato di incapacità e mediocrità di una classe politica di sinistra torinese nemmeno in grado di immaginare che l'arrivo di migliaia di famiglie in un nuovo quartiere comporti la costruzione di nuove scuole, nuovi asili e più semplicemente di illuminazione pubblica e marciapiedi. Non solo, nel bel mezzo del quartiere, la classe politica che governa questa città e circoscrizione continua a chiudere un occhio alla presenza di un cementificio che intossica tutte le case limitrofe. A questo punto il cittadino si aspetterebbe che il comune rimediasse velocemente a un errore così grossolano; ma non ci illudiamo: sono riusciti, loro, politici della demagogia popolare, ad inventarsi il "Comitato" che dovrà capire quali sono le esigenze del quartiere. Ovviamente il Comitato verrà largamente enumerato con un miliardo di vecchie lire per non produrre nulla. Proprio così! Invece di progettare tutti quei servizi di cui si ha la palese necessità, si è inventato un doppione della Circoscrizione, ovvero un "comitato" concorrente avente le stesse funzioni. E tutto ciò ve lo venderanno come una grande occasione da non perdere. Forse l'occasione è tutto loro, ma a quando le risposte ai cittadini?

G. Bosso

Euro = Crisi



L'entrata dell'Italia nell'Euro ha messo in ginocchio moltissime famiglie italiane. Per risolvere la crisi che si è innescata, oltre alla richiesta di uscita dall'Euro (la maggior parte dei Paesi dell'Unione Europea non l'ha adottato) il Movimento NO EURO propone due disegni di legge di riforma dell'Istat: 1 - la presa d'atto retroattiva degli aumenti degli ultimi anni, il 50% in media, col conseguente adeguamento di stipendi e pensioni alla reale inflazione; 2 - la revisione del paniere che controlla i prezzi, sostituendo i generi superflui (quali DVD, computer, televisori, ecc.) con i generi di prima necessità: ortofrutta e costi gestiti dagli Enti locali e pubblici (raccolta rifiuti, ICI, imposte locali, tariffe pubbliche: tutti costi di prima necessità). Con i due interventi si annullerebbe da subito la perdita di valore di stipendi e pensioni. Ma il problema Euro è ben più difficile da risolvere nell'immediato. Di fatto, come spiega il nostro sito ufficiale www.noeuro.it, con l'introduzione dell'Euro si è privatizzata la moneta, mettendola nelle mani del sistema bancario. Ad esempio l'emissione di una banconota da 100 Euro costa alla Banca Centrale Europea (totalmente privata) 0,03 Euro (3 centesimi), per questa operazione la BCE (ripetiamo totalmente privata!!!) incassa dallo Stato italiano obbligazioni per 102,25 Euro, con un signoreggio (guadagno netto) di 102,22 Euro. Compreso questo meccanismo si comprende come l'Euro non possa che portare al fallimento la nostra Società.

R. Rabellino

Attività commerciali addio: è l'autodistruzione



Vi sono malattie dette autoimmuni in cui una patologica reazione si rivolge contro gli stessi tessuti dell'organismo, portandolo a sofferenza e morte. È il caso della regolamentazione delle attività commerciali e artigianali in Torino, da tempo in una fase negativa di sofferenza, pare senza soluzione. Centinaia di negozi, tenuti attivi tra mille difficoltà anche da più generazioni, sono stati chiusi in questi ultimi anni, sia in centro che in periferia. Impoverendo la comunità in modo irrimediabile. Preziosissime tradizioni artigianali sono scomparse. Il via libera ai supermercati ha livellato, devastato quanto poteva ancora sopravvivere in qualità ed originalità. L'amministrazione torinese non è stata in grado di prevedere il dilagare di nuove attività, non consone alla vita sociale, tipo i Phone Center, rincorrendole poi con regolamentazioni inadeguate ed inconcludenti. In altri versanti, invece, pone limiti oggi assurdi, o cerca di imporre percorsi obbligati e sedi inopportune a categorie di commercianti, dal vestiario all'antiquariato, quando si tratta di autoctoni, non certo sulla cresta dell'onda nella visione multietnica del centrosinistra. Una gabbia è imposta tuttora ai cittadini italiani, con il divieto di trasferimento delle licenze da una Circoscrizione all'altra. Un'assurdità mortale.

A. Pollini

Libertà

di MOVIMENTO

Di: Gtt - Torino

Il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) è per dimensioni il terzo gruppo italiano nel trasporto pubblico locale. Trasporta ogni giorno oltre 700 mila passeggeri a Torino e in più di 220 comuni del Piemonte.

GTT progetta e gestisce sistemi che utilizzano le differenti modalità di trasporto, nonché sistemi per la regolazione della mobilità, pubblica e privata.

Garantire e soddisfare le esigenze degli utenti è l'obiettivo prioritario di GTT nella sua attività quotidiana.

Trasporto urbano e suburbano
640.000 passeggeri al giorno

Trasporto extraurbano
220 comuni

Trasporto ferroviario
80 km di rete propria

Parcheggi
60.000 posti auto in gestione

Metropolitana
La prima metropolitana automatica d'Italia

Servizi turistici e speciali
La tramvia storica torinese
L'accesso della città
I servizi di noleggio



GTT

GRUPPO TORINESE TRASPORTI

Corso Turati, 19/6 - 10128 Torino
Tel. 011.5764.1 - Fax 011.5764.330
NUMERO VERDE 800.019152
gtt@gtt.to.it - www.gtt.to.it

UN'ALTRA FETTA DI TORTA BUONA PER L'AMBIENTE



35%

+5%

RACCOLTA DIFFERENZIATA

OBBIETTIVO
40%

STIAMO PER RAGGIUNGERE IL 35%.
CONTINUIAMO A RACCOGLIERE CARTA, VETRO, ALLUMINIO,
PLASTICA E ORGANICO PER ARRIVARE ALL' OBIETTIVO 40%.
UN PICCOLO SFORZO PER NOI, UN GRANDE TRAGUARDO PER L'AMBIENTE
E IL NOSTRO FUTURO.

Numero Verde
800-017277
www.amiat.it

CITTA' DI TORINO



amiat
AZIENDA MULTISERVIZIO IGIENE
AMBIENTALE TORINO S.p.A.

ITALIA, ROMA